



COMUNE di ABBIETEGRASSO
Settore Sviluppo del Territorio

COMMISSIONE CONSILIARE II e I Verbale

L'anno **duemilaventisei** addì **8** del mese di **aprile**, alle ore **18.30**, presso la ex sala consiliare, si è riunita la Commissione Consiliare II per la discussione del seguente ordine del giorno:

- *Esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione dalla legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 – modifiche e aggiornamenti della delibera di C.C. 112/2020.*
- *Relazione dell'Assessore alla Mobilità e Viabilità in merito al piano di ampliamento e riorganizzazione della ZTL.*

MEMBRI COMMISSIONE II

Sono presenti i Sig.ri:

Di Giacomo Gabriele
Zattoni Andrea
Tarantola Alberto Luigi
Sfondrini Andrea
Cirielli Florangela

Presiede i lavori della Commissione Di Giacomo Gabriele.

Sono inoltre presenti gli assessori Valter Bertani e Chiara Bonomi, il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, arch. Giorgio Lazzaro, l'arch. Anna Vaghi.

Funge da segretario l'arch. Giorgio Lazzaro e da verbalizzante l'arch. Anna Vaghi.

DI GIACOMO apre i lavori della seduta invitando l'assessore Bertani ed i tecnici ad illustrare il primo argomento all'o.d.g.

LAZZARO informa che il provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio è teso a sostituire la delibera assunta dallo stesso nel 2020 con riferimento alla disciplina del PGT e del cosiddetto decreto Salva-Casa. Con il nuovo provvedimento sarà possibile effettuare il recupero dei vani e locali ai piano terra con altezza inferiore a mt 2,70 e maggiore di mt 2,40 per funzioni terziario, commerciali e residenziali.

ZATTONI chiede se l'obiettivo della legge è quello di favorire il recupero dei piani terra per le destinazioni commerciali, inoltre desidera chiarimenti riguardo ai requisiti degli immobili.

LAZZARO chiarisce che la legge regionale è tesa a consentire il recupero dei vani terra che hanno un'altezza compresa tra mt. 2,40 e 2,70, la deroga ai requisiti igienico-sanitari è limitata all'altezza che appunto può essere inferiore a mt. 2,70.

LOVETTI chiede chiarimenti riguardo alle aree di esclusione.

LAZZARO informa che il recupero dei locali e vani a piano terra è escluso in aree da bonificare e nelle aree soggette alle specifiche limitazioni del piano geologico.

DI GIACOMO conclusa la discussione invita l'assessore Bonomi ad illustrare le modifiche relative alla ZTL

BONOMI informa che si è ritenuto opportuno rivedere l'organizzazione della ZTL al fine di garantire il passaggio in sicurezza di bici e pedoni nelle vie del centro. Il progetto è articolato in fasi. La modifica del perimetro della Z.T.L. comporta, tra l'altro, la rimozione dei varchi posizionati in via G. Negri ed in via Santa Maria, il riposizionamento in piazza Castello e via Misericordia, la modifica del varco di piazza Marconi con estensione dell'operatività h. 24 e l'installazione di nuovo varco in uscita in corso XX Settembre. La prima fase di attuazione è tesa all'ampliamento del perimetro della Z.T.L. permanente in corso XX Settembre e piazza Marconi.

CIRIELLI chiede chiarimenti riguardo allo spostamento dei varchi ed alla possibilità di transitare in bici, contro mano, nelle vie del centro.

BONOMI chiarisce che lo spostamento dei varchi consente di rendere accessibili alcuni posti auto in prossimità del centro. Ribadisce che la scelta forte di istituire la ZTL permanente in via Annoni è nata per rispondere a ragioni di sicurezza. Informa inoltre che le recenti modifiche del codice della strada consentono il transito contromano delle bici nelle zone a 30 km/h.

ZATTONI chiede se anche i mezzi di carico e scarico per gli esercizi commerciali del centro subiranno limitazioni.

BONOMI e BERTANI confermano che i mezzi di carico e scarico verranno idoneamente autorizzati.

LAZZARO informa che la delibera è stata assunta a conclusione del lavoro dell'unità di progetto. Il progetto è stato sviluppato con la collaborazione della Polizia Locale e dei settori tecnici, gli elaborati grafici sono stati redatti dal settore Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio.

SFONDRINI chiede se si parteciperà al bando dei distretti del commercio e se, in relazione al progetto di modifica della ZTL, si sta valutando la revisione del PGTU.

LAZZARO informa che si sta valutando la partecipazione al bando regionale recentemente emanato su bandi dei distretti, per verificare se possono essere inseriti anche interventi per migliorare la sicurezza pedonale delle zone commerciali. Infine è in fase di studio l'opportunità di dotare l'ente del PUMS al fine di individuare una visione strategica della viabilità, tema di particolare rilievo per il territorio.

TARANTOLA suggerisce, pur trattandosi di un'area non interessata dalla modifica della ZTL, di studiare l'accessibilità e l'uscita dal parcheggio di via Cavour.

LOVETTI invita a verificare l'eliminazione dei parcheggi, spesso usati in modo inappropriato, in corso Matteotti.

LAZZARO informa che le scelte relative alla viabilità hanno sempre impatti economici anche se sembrano modifiche irrilevanti.

GORLA chiede quando diventerà operativa la modifica della ZTL.

LAZZARO informa che occorre reperire i mezzi di bilancio per finanziare la prima fase dei lavori e, al fine dell'operatività della modifica della ZTL, dovranno essere ottenute le autorizzazioni ministeriali.

Alle 19.15 circa, la Commissione II prosegue i lavori in forma congiunta con la Commissione Consiliare I per la trattazione dei seguenti argomenti:

- *Illustrazione delle attività per l'approvazione delle bozze dello statuto per l'associazione riconosciuta e del regolamento di adesione alla CERTA (Comunità Energetiche Rinnovabili per il Territorio Abbiatense);*
- *"Piano Generale degli impianti pubblicitari" – illustrazione stato dei lavori.*

MEMBRI COMMISSIONE I

Sono presenti i Sig.ri:

Catania Francesco

Lovetti Francesco

Chapuis Alberto delegato da Pusterla Michele

Temporiti Maria Grazia delegata da Lacanu Andrei Daniel (arrivato durante la seduta)

Gorla Gianluca

Presiede i lavori della Commissione Di Giacomo Gabriele in accordo con Catania.

Sono inoltre presenti l'arch. Margherita Colagrande, responsabile del servizio Energia ed Ambiente, l'arch. Eleonora ferretti, responsabile del servizio SUE .

Funge da segretario l'arch. Giorgio Lazzaro e da verbalizzante l'arch. Anna Vaghi.

DI GIACOMO, in accordo con il Presidente CATANIA, invita l'assessore Bertani ad illustrare l'argomento in esame.

BERTANI informa dell'attività in corso finalizzata alla costituzione della CER estesa al territorio abbiatense, al momento è stata manifestata l'intenzione di aderire di vari comuni (Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Gaggiano, Morimondo, Ozzero e Vermezzo con Zelo), si attende la conferma di Robecco sul Naviglio e Motta Visconti.

LAZZARO precisa che la bozza dello statuto e del regolamento saranno approvati dal consiglio, eventuali modifiche di carattere formale potranno essere approvate dalla Giunta. Viene mostrata una prima bozza di ripartizione dei costi che prevede delle quote fisse di avvio a carico del Comune di Abbiategrosso ed Amaga, una quota variabile calcolata sulla popolazione ripartita tra

tutti i comuni aderenti in fase di costituzione. Successivamente alla sottoscrizione dello statuto, in forma notarile, la CERTA diventerà operativa. Abbiategrasso dovrebbe essere il primo comune ad approvare in Consiglio la bozza di statuto e regolamento.

BERTANI avvisa che il Comune di Robecco sul Naviglio ha aderito alla CER promossa dal Comune di Magenta e che nei prossimi giorni ci sarà un incontro con il Sindaco per avere conferma dell'interesse a partecipare anche a quella promossa da Abbiategrasso.

Terminata la discussione il Presidente invita ad illustrare l'ultimo punto in discussione.

FERRETTI ricorda successivamente alla prima illustrazione del piano in commissione si è lavorato al fine di renderlo semplice e di facile applicazione. È necessario e indifferibile per il comune di Abbiategrasso dotarsi di un piano Piano Generale degli impianti pubblicitari (PGIP). Al momento l'ente non è dotato di uno strumento aggiornato ed idoneo a disciplinare e sanzionare in modo efficace le installazioni pubblicitarie. Urge un piano adeguato alle nuove norme del Codice della Strada ed alle norme di tutela paesaggistica. L'obiettivo del PGIP è di individuare zone dove prevedere limitazioni al rilascio delle autorizzazioni. È opportuno precisare che le autorizzazioni sono rilasciate dall'ente proprietario della strada; le strade esterne al perimetro IC sono soggette anche alla specifica disciplina del Parco del Ticino. Il PGIP individua limitazioni e tutele diversificate in relazione al ruolo della strada, disciplina anche le insegne degli esercizi commerciali. Il piano intende essere uno strumento operativo ed efficace, alcuni capitoli sono dedicati alla sponsorizzazione delle aree verdi (rotatorie). Il piano oggi vigente è di difficile applicazione in quanto non individua con chiarezza le competenze dei vari uffici.

DI GIAOCOMO chiede chiarimenti in riferimento alle distanze tra i vari impianti.

FERRETTI informa che le distanze sono regolamentate dal codice della strada, dalle caratteristiche della strada e dalle dimensioni dell'impianto. Gli impianti sono installati da ditte specializzate che devono chiedere l'autorizzazione paesaggistica ed a seguire quella amministrativa.

LAZZARO evidenzia che si intende disporre di uno strumento efficace e di chiara applicazione anche al fine di sanzionare impianti irregolari o abusivi.

CIRIELLI chiede se il PGIP regola il volantinaggio.

FERRETTI avvisa che non è materia del regolamento. Evidenzia inoltre l'introduzione di articoli tesi a disciplinare il tacito rinnovo nei casi in cui non vengono modificate le caratteristiche dell'impianto.

LAZZARO ribadisce che l'obiettivo è vigilare sulla sicurezza stradale.

BERTANI propone di aggiornarci in una nuova seduta al fine di portare il piano in approvazione a breve.

GORLA chiede se il PGIP regola l'utilizzo degli spazi pubblicitari riservati alle associazioni.

LOVETTI chiede indicazioni riguardo alla manutenzione degli impianti

LAZZARO informa che il piano disciplina anche gli obblighi di manutenzione degli impianti. Inoltre, avvisa che verrà avviato un confronto con la società San Marco al fine di rivedere le percentuali degli spazi riservati all'affissione di manifesti istituzionali indicati all'art. 30.

Il PRESIDENTE, conclusa la discussione, ringrazia i tecnici ed i membri delle Commissioni e chiude la seduta alle 20.15.

IL SEGRETARIO arch. Giorgio Lazzaro

IL VERBALIZZANTE arch. Anna Vaghi

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE II**
Gabriele Di Giacomo

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE I**
Francesco Catania

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 10/2002 del T.U. n. 445/00 e norme collegate.
Tale documento informatico è conservato negli archivi informatici del comune.*